

# «I napoletani sono la vera causa dei mali di questa bella città»

Il filosofo Aldo Masullo traccia un quadro inquietante dei tempi attuali: «O ci diamo da fare oppure non so quale sarà il nostro destino»

DI MIMMO SICA

**NAPOLI.** «Napoli non è morta però è peggiorata. È innegabile che i guai della città sono imputabili a noi stessi, e questo bisogna dirlo. Certo, presi singolarmente, siamo tutti persone perbene. Ma non siamo stati capaci di costruire una vera e propria comunità e non siamo stati capaci di cacciare a calci nel sedere tutti i lestofanti che hanno inquinato la nostra vita quotidiana». Così, senza peli sulla lingua, con calma e fredda lucidità il novantenne Aldo Masullo (nella foto con l'avvocato Famiglietti) si è espresso su Napoli e sui suoi cittadini nel corso dell'incontro sul tema "L'inquietudine e il nostro tempo" che si è tenuto ieri mattina all'Istituto Cultura Meridionale, in via Chiatamone. L'occasione gliela ha offerta Gennaro Famiglietti, presidente dell'Istituto, il quale ha chiesto al filosofo come vede oggi Napoli rispetto a quella descritta nel libro-intervista "Napoli, siccome immobile" di Aldo Scamardella edito nel 2009. «Da quando io svolsi quella intervista con l'amico Scamardella che poi fu pubblicata sotto il titolo "Napoli siccome immobile", non inventato da me anche perché è un titolo che porta male visto che era come dire "signori miei Napoli è morta", devo dire che la malattia della città si è aggravata - ha continuato. Il peggio-



ramento non è dovuto al suo folklore, come ha detto qualche tempo fa un giornalista autorevole sul Corriere della Sera al quale ho risposto dicendogli che non è vero che Napoli è impenetrabile nel suo folklore, ma semplicemente che Napoli sa parlare, ma parla in una lingua che bisogna avere la capacità e l'amore di imparare. Non si può capire, infatti, ciò che non si è imparato a leggere. Ribadisco che noi siamo la causa dei nostri mali e allora "tu cu chi t' 'a vuò piglià", come dice il verso di una nota canzone. È una riflessione che dobbiamo fare impietosamente». Il professore ha sottolineato, poi, che la nostra situazione è enormemente più grave di quella della Napoli dei principi dell'Ottocento, con tutti i guai che lungo quel secolo si sono ripetuti. «Prima c'erano due classi soltanto, secondo la classica di-

stinzione cuochiana, i nobili, i dotti, e la plebe - ha ricordato - Adesso c'è una terza classe che è la camorra la quale è molto più feroce e potente sia della prima che della seconda. La prima è estenuata, come lo siamo tutti noi, la seconda o si è convertita alla camorra o è diventata più miserabile di prima, anche se magari ha la televisione nel "basso", ma è ancora il basso signori miei. Se girate nei vicoli della città trovate ancora i bassi con la scritta di epoca fascista "terraneo non adibibile ad abitazione", ma si ferma lì la scritta. Ci abita la gente, si vedono i letti mescolati alla cucina. Basta questo per dire quale è la condizione di Napoli». Le sue parole conclusive sono state dure come macigni: «Allora o ci diamo tutti quanti, per così dire, una mossa o non so quale sarà il nostro destino».

## PIANURA Manifestazione di "Gioventù Nazionale". Tante le adesioni. Firme per chiedere lo sgombero del campo rom vicino la Circum

**NAPOLI.** La protesta si allarga a Pianura e ieri, per l'intera mattinata, il movimento "Gioventù Nazionale" ha manifestato per dire basta al degrado portato dal campo rom che si trova a Pianura nei pressi della stazione della circumflegrea. Era presente anche un corposo schieramento delle forze dell'ordine in tenuta antisommossa «ma non è stato necessario il loro intervento in quanto è stato portato a termine il tutto con la massima serenità» spiega il consigliere municipale Pasquale Strazzullo che è anche il presidente del gruppo consiliare di FdI-An alla nona municipalità. Obiettivo della protesta è stato quello di chiedere il recupero e la riqualificazione dell'area dove sarebbe dovuto sorgere il palazzetto dello sport ed invece ci si ritrova con una baracopoli con tanto di discarica annessa dove i rom vi depositano rifiuti speciali di ogni genere per ri-



cavare rame e ferro da rivendere. «È anche nel loro interesse, prosegue Strazzullo, dislocarli altrove, viste anche le relazioni dell'Asl che confermano l'emergenza ambientale che è già stata causa di un atto di sgombero mai portato a termine. Purtroppo sia il sindaco di Magistris che la sua giunta non mostrano interesse alla vicenda visto che ne sono a conoscenza dal 2011 senza applicare i provvedimenti dovuti». Per l'oc-

casione è stata promossa una petizione popolare da inviare al prefetto di Napoli per chiedere lo sgombero e la riqualificazione dell'area, dove numerosi sono accorsi i residenti per apporre la propria firma presso l'apposito gazebo allestito. Al sit-in hanno preso parte anche il deputato Marcello Tagliatalela, il vice presidente del consiglio comunale Marco Nonno e l'ex presidente del consiglio provinciale Luigi Rispoli.

### GRAN GALA DI SOLIDARIETÀ

“Ancora insieme per accendere una stella”  
Evento per borse e giornate sportive

**NAPOLI.** Quinta edizione del gala solidale “Ancora insieme per accendere una Stella” a cura della sempre presente, sul territorio partenopeo, dell'associazione no profit “Accendiamo una Stella for you”, che quest'anno festeggia i primi cinque anni di attività solidale. Evento conclusivo, per quest'anno, della progettualità solidale, è il gala denominato “Ancora insieme per accendere una Stella”, quinta edizione, nel corso del quale saranno proiettate le immagini delle giornate solidali di sport, facenti parte del progetto “Tutti insieme con lo Sport” (borse di studio di sport e giornate solidali), che l'associazione organizza per le scuole della X Municipalità Bagnoli- Fuorigrotta, Pianura, e per i minori della Casa Famiglia “Piccoli Soli” di Pianura, in collaborazione con società sportive, con la Fin Campania presidente Paolo Trapanese, e con la Capri- Napoli Marathon di Luciano Cotena. L'evento gode del patrocinio morale del Comune di Napoli e della X Municipalità. Ci saranno la presidente della Commissione Anticamorra, Angela Cortese, l'assessore alle Politiche Giovanili, Alessandra Clemente, il presidente X Municipalità, Giorgio De Francesco, il presidente Centro Studi Sebetia Ter, Ezio Ghidini Citro. Tanti saranno gli amici che parteciperanno, e che condivideranno questo traguardo con l'associazione, al teatro Cilea di Napoli, domani alle ore 20,30.

### INCONTRO ALLA STAZIONE MARITTIMA

Da Nephrocare il punto sull'alimentazione nei pazienti con malattie renali

**NAPOLI.** La Nephrocare, una delle più importanti multinazionali attiva in Campania con 22 centri dialisi per la cura dei pazienti con malattia renale cronica, festeggia oggi nella Stazione Marittima il suo diciottesimo meeting. Anche quest'anno sarà un appuntamento monotematico, interamente incentrato sulla nutrizione, sull'esigenza proteico-energetica dei pazienti nefropatici, sulla gestione del rischio cardiovascolare attraverso l'alimentazione tenendo presente il ruolo da protagonista del paziente. Scelta particolarmente felice quella di Attilio Di Benedetto, responsabile medico della Nephrocare, che quest'anno ha deciso di concentrare l'attenzione di nefrologi, infermieri, psicologi e pazienti sull'alimentazione che ha un'importanza determinante su chi è costretto a sottoporsi a trattamento dialitico. Il meeting di oggi si aprirà con una tavola rotonda: "La Nutrizione...un'esigenza", moderata da Antonio Santoro, presidente della Sin, e d Bernard Canaud, chairman dell'Emeala Medical Board. Nel corso della mattinata una seconda tavola rotonda vedrà la partecipazione di dietiste, infermiere e pazienti perché l'educazione alimentare in genere dovrebbe essere avviata nelle scuole. Presente ai lavori della mattina, il dottore Fabrizio Cerino, general manager della Nephrocare.

### INIZIATIVA DELLA FEDERICO II

“F2Cultura”: nuovo logo, nuovo sito web perché l'università sia più vicina alla città

**NAPOLI.** “F2Cultura”, un nuovo logo, un nuovo sito web, un progetto: quello dell'ampia offerta culturale che l'Ateneo Federico II rivolge al territorio in cui è immersa essendone, da secoli, parte integrante. Al mondo della scuola, alla città e alla sua comunità, città nella città. Un progetto e il luogo virtuale nel quale saranno raggruppati tutti gli eventi. Il Rettore Gaetano Manfredi, insieme al Prorettore Arturo De Vivo, nella conferenza stampa di martedì alle 11, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione, presenterà questo: Federico II nella città... per la città..

### COLDIRETTI A FUORIGROTTA E A BAGNOLI

Raccolta firme a tutela della pizza napoletana. Un sostegno per il riconoscimento Unesco

**NAPOLI.** Sana alimentazione e tutela della pizza questa mattina in piazza San Vitale a Fuorigrotta e in viale dei Campi Flegrei a Bagnoli. Difendere la pizza autentica dalle tante imitazioni in giro per il mondo. Secondo Coldiretti almeno due pizze su tre sono preparate con ingredienti stranieri come mozzarelle ottenute non dal latte, ma da semilavorati industriali, le cosiddette cagliate, provenienti dall'est Europa, pomodoro cinese o americano invece di quello nostrano, olio di oliva tunisino e spagnolo o addirittura olio di semi al posto dell'extravergine e farina straniera che sostituisce quella ottenuta dal grano nazionale. Continua con questo intento a Napoli, insieme alla possibilità di acquistare direttamente dagli agricoltori prodotti genuini del territorio per un'alimentazione sana e gustosa, la raccolta firme a sostegno del riconoscimento dell'arte della pizza come patrimonio culturale e materiale dell'umanità da parte dell'Unesco. Sarà possibile sottoscrivere la petizione ai mercati di Campagna amica di oggi in piazza San Vitale a Fuorigrotta e in viale dei Campi Flegrei a Bagnoli. L'iniziativa si inserisce nella campagna promossa da Coldiretti insieme alla Fondazione Univerde e all'Associazione Pizzaiuoli Napoletani.